

La Legge dei Retti Rapporti Umani

Nota introduttiva

I tre anni della scuola di meditazione trascorsi con lo studio delle Leggi e dei Principi, hanno stabilito la conoscenza e il loro funzionamento di ciò che regolano l'Era che viene, la nuova civiltà e la futura cultura mondiale.

Si è sviluppata una chiara e illuminata forma-pensiero della loro natura, scopo e valore; i settori umani con cui queste Leggi contribuiscono nella manifestazione della civiltà planetaria, attraverso il quale si manifesterà il Piano divino, e le energie cosmiche che influenzano e aiutano la costruzione delle nuove forme pensiero, per costituire una concreta forma di autentico servizio interiore.

I retti rapporti umani sono di vari tipi all'interno e all'esterno di sé, tra individui, gruppi umani e fra gruppi planetari in orizzontale e in verticale. Le energie di Raggio sono il secondo, il primo quale volontà di bene, il quarto espressione di bellezza e di giuste proporzioni e il settimo Raggio, l'organizzatore delle relazioni e dei rapporti.

L'energia della costellazione dell'Acquario, di Giove e Urano al livello sistemico, fanno affiorare i nuovi ideali da realizzare in gruppo. Le tecniche per stabilire retti rapporti umani sono la visualizzazione e l'immaginazione.

Questa Legge condiziona la futura razza, caratterizzata dalla Legge della comprensione amorevole, della Relazione, perché tale è la natura dell'anima. L'espressione più immediata di suddetta legge è la nascita e la formazione dei gruppi, perché l'uomo evoluto è un'entità di gruppo. Le nuove verità dell'Era dell'Acquario potranno essere afferrate soltanto come risultato dello sforzo di gruppo.

Il compito è di creare giuste relazioni individuali, giuste relazioni di gruppo, giuste relazioni fra gruppi, e giuste relazioni nazionali e internazionali.

Le varie manifestazioni della rete di relazioni

Il requisito di fondo per creare un Nuovo Ordine Mondiale è lo stabilire rette relazioni fra gli individui, i vari gruppi sociali e in cerchi sempre più allargati, fino a giungere ai gruppi di nazioni e alla fine, al gruppo mondiale.

Le Nazioni sono entità non solo psicologiche e di personalità, ma anche entità animiche. La personalità e l'anima di una nazione hanno Raggi diversi, e che sono pure sotto l'influsso di differenti Segni Zodiacali. Questo ci rivela che ogni nazione ha una missione ben precisa. Il compito è l'organizzazione e la sintesi, processo che avviene in ogni manifestazione della Vita: nel cosmo, nello Zodiaco, nel sistema solare, planetario, umano e anche nel regno subumano.

L'uomo individualizzato e le nazioni, nell'Era dell'Acquario, risponderanno alla Legge della comprensione amorevole, sarà evidente l'eterna fratellanza degli uomini e l'identità di tutte le anime con la superanima.

Le Nazioni rinascono molte volte, o si reincarnano in forme nuove, che possiamo chiamare periodi, se sono importanti, o civiltà, se abbastanza significative e drammatiche.

La nazione "nata" è intesa come una grande sintesi di popoli, cosa che la distingue dalla definizione di paese, inteso come territorio. Sono undici le Nazioni che agiscono sotto l'influenza della comprensione, e che rispondono alla più ampia nota sintetica, anche se ancora non è ben compreso.

Nelle Nazioni circola l'energia che è immessa nel pianeta, tramite i cinque centri, o vie d'accesso maggiori, cinque movimenti energetici, corrispondenti ai cinque luoghi o città di valore spirituale,

energia che le pone in reciproca comunione, come incessanti “tessitrici”, dove nasce l’organizzazione coerente del Pianeta.

Tutti i movimenti energetici si muovono secondo il meccanismo dei punti cardinali.

La croce rappresenta una forma indicativa di direzione e di via le quattro direzioni del cielo, ma può anche riassumerle in un centro: l’essere distaccato.

Rappresenta il corso del sole mediante le quattro stagioni; la croce è puro simbolo di manifestazione e di vita.

In molte culture la croce è il simbolo dell’uomo stesso, antico simbolo del quadrato e del numero quattro, il quarto regno di natura, l’uomo, e che nella stessa forma del corpo, l’uomo porta in sé la struttura della croce.

Riprendendo il dinamismo energetico, secondo la geometria dei punti cardinali, (o della croce) bisogna tenere conto della fisiologia energetica, per capire come i movimenti dell’Energia seguono le direzioni vettoriali: dall’interno verso l’esterno, dall’esterno verso l’interno, dall’alto verso il basso e dal basso verso l’alto.

Nel corpo umano circolano dodici meridiani energetici sono i nadi principali o fili di forza, in realtà due riguardano il cuore, così se ne contano undici (quanti le nazioni). Sono sei maschili e sei femminili, la loro opposizione è dialettica e non duale; le sei coppie di meridiani costituiscono l’ossatura della circolazione energetica. Nella loro complementarità, essi hanno un moto centripeto in numero di sei, e altrettanto moto centrifugo.

È bene tener presente che alcune nazioni sono negative e femminili, altre positive e maschili. Abbiamo conosciuto che i meridiani si dividono in maschili, quali i viscere e femminili gli organi. Gli uni sono trasformatori e dinamici, gli altri sono il deposito e il nutrimento.

Le Nazioni di India, Francia, Stati Uniti, Russia e Brasile sono femminili e sono l’aspetto madre che nutre. La loro psicologia è femminile, intuitiva, mistica, seducente, bella, amante dell’aspetto esterno e del colore. Nei difetti dà importanza agli aspetti materiali della vita, al fasto, al possesso e al denaro. Cina Germania, Gran Bretagna e Italia sono maschili e positivi, sono mentali, politiche, governanti, livellatrici, hanno coscienza di gruppo, inclinazione all’occultismo, sono aggressive, hanno idee di grandezza, studiano la legge e danno importanza alla razza e all’impero, sono inclusive e pensano in termini ampi.

I meridiani principali e i secondari formano una rete di canali energetici, controparte del sistema nervoso che con la sua rete complessa di nervi, di centri nervosi e con la molteplicità di parti sensibili e interconnessi, coordina l’organismo e produce la reazione sensibile esistente fra i singoli organi e le parti che costituiscono l’intero organismo. L’intera struttura nervosa, coordina, connette e produce un’attività di gruppo esteriore e interiore. Il sistema nervoso coordinante, la rete di nervi sensibili e correlati, nell’uomo, è il simbolo dell’anima, una forma esteriore visibile, di una realtà spirituale interiore.

La giusta rispondenza al proprio ambiente condurrà al giusto rapporto con l’aspetto anima, celato in ogni forma, e produrrà giusti rapporti fra le varie parti della struttura nervosa interiore presente in ogni regno della natura, subumano, umano, sovrumano. In esso risiede la base della fratellanza e dell’unità.

Come i vari organi del corpo umano sono distinti e separati in quanto a esistenza e funzione, ma unificati e messi in rapporto per mezzo del sistema nervoso diffuso in tutto il corpo, così si riconoscerà che nel mondo, i vari regni della natura così come le Nazioni, i periodi planetari, pur avendo vita e funzioni separate, sono coordinati e correlati da un vasto e complesso sistema sensorio, chiamato l’anima di tutte le forme, la coscienza sottostante a ogni forma.

L’energia circola nei canali energetici dell’uomo, tramite cinque elementi primari, cinque stadi di forze, definiti anche cinque movimenti, in analogia con le cinque città spirituali. Dei cinque elementi: terra, fuoco, metallo, acqua, l’etere è il quinto elemento posto al centro, il punto di sintesi così come il centro della croce.

Per creare un sistema dinamico di classificazione che comprende tutto, ciascun elemento corrisponde a una direzione cardinale, a una stagione nel corso dell'anno.

L'uomo racchiude in sé questi cinque elementi, poiché è il prodotto del cielo e della terra.

I cinque elementi sono rappresentati dai cinque solidi regolari, detti così perché ogni faccia del solido forma lo stesso poligono regolare, ogni punto mantiene la stessa distanza dal centro. Il dodecaedro costituito da dodici pentagoni, rappresenta il misterioso quinto elemento, l'etere o quintessenza. Il pentagono è il simbolo dell'uomo perfetto, dell'unione dello spirito con la materia. Il dodici formato dal cinque più il sette, i piani della manifestazione, sette approcci per l'individualizzazione umana più cinque iniziazioni = 12 il numero della perfezione, esso appare regolarmente nelle diverse scritture religiose del mondo. Questo continuo ricorrere del numero dodici, trae la sua origine dai dodici segni dello zodiaco, quell'anello immaginario che cinge i cieli, su cui il sole sembra passare nel corso dell'anno, e durante il suo ciclo maggiore di circa 25000 anni.

Lo Zodiaco è l'orchestra che ritma l'evoluzione della psiche umana; è una fascia di stelle e pianeti che pulsano sulle frequenze alle quali sono sensibili i corpi umani.

Anche i Segni dello Zodiaco si trovano in opposizione complementare, come succede ai meridiani energetici dell'uomo, e in tutto ciò che nell'universo determina una forma di relazione. Quindi i Segni Zodiacali formano sei coppie, che mettono in rapporto, poiché l'opposizione è fusione, complementarietà e armonizzazione.

Nella coppia Leone-Acquario, l'uno è la qualità individuale che si fonde con l'aspetto universale dell'altro.

La via verso la risalita nella Luce del Capricorno e la via della discesa degli esseri nel cosmo della loro incarnazione nel Cancro. La retta o allineamento che lega le due polarità energetiche, rappresenta "l'asse di transizione". Rapportato all'anno evolutivo della terra, cioè alla crescita e decrescita del sole sull'ellittica, ci mostra che il sole si trova al suo massimo d'ascensione in estate, sale nel Cancro; il sole si trova al suo massimo di decrescita in inverno, sale nel Capricorno, opposto al Cancro. Solstizio vuol dire "stazionamento del sole".

Il Sagittario è il segno del discepolo ben orientato, dell'unificazione, della coesione e integrazione armonica, aiutato dal segno, oppositore, Gemelli, la cui funzione è armonia tramite conflitto, la funzione di Mercurio.

Il passaggio dal buio, di chi fugge la luce dello Scorpione, a chi decide di far affiorare ciò che è celato, come un alchimista, aprendosi all'influsso dello Spirito, il cui sacrificio è simbolizzato nella creazione e la crescita verso la luce del Toro.

La via del ritorno all'unità, l'equilibrio che trascende il tempo-spazio che determina l'accelerazione, il balzo in avanti nel segno della Bilancia, il potere conquistato attraverso l'espressione delle proprie capacità, è manifestato nel segno dell'Ariete. In questo transito zodiacale anche il sole occupa due posizioni intermedie di centralità: l'equinozio di primavera e di autunno che vuol dire "equazione" di buio e di luce nella manifestazione.

Metafisicamente il segno della Vergine rappresenta il termine dell'involuzione nella materia dell'entità in via di manifestazione, e nello stesso tempo un ribaltamento di direzione. Il passaggio dalla curva involutiva alla curva evolutiva, dalla coscienza distinta dell'io a quello della coscienza intuitiva dell'unità cosmica. I Pesci in opposizione alla Vergine, concludono astrologicamente il percorso del sole lungo lo Zodiaco, sono il punto di congiunzione fra il riassorbimento del manifesto dell'Uno e l'inizio della sua nuova manifestazione.

La conclusione di un ciclo di 25000 anni o movimento attorno a quello che è chiamato Zodiaco Minore. Ciò significa la fine di un importante ciclo di esperienza nella vita nel nostro Logos Planetario. È connesso all'interazione tra il Logos planetario e il Logos solare, mentre questo ultimo risponde alle energie emananti dalle dodici Costellazioni Zodiacali.

Il mito narra che, alla fine del ciclo cosmico precedente quello attuale, Vishnu apparve nelle sembianze di un pesce e stava per diventare ,con il nome di il Manu o Legislatore del ciclo attuale,

uno dei dodici Aditi, considerati come altrettanti forme del Sole in corrispondenza con i dodici segni dello zodiaco e che dovevano apparire simultaneamente alla fine di ogni ciclo. L'inizio di un nuovo ciclo Vishnu trasmise agli uomini i Veda ovvero la Rivelazione Primordiale, la Parola Divina mediante la quale tutte le cose furono ricreate.

La Vergine ha la qualità della manifestazione, di ciò che viene compreso, costruito nella Forma; la sua simbologia concerne lo scopo globale dell'evoluzione, che è di proteggere, nutrire e infine rivelare la realtà spirituale nascosta.

Il Cristo bambino in Vergine, fiorisce nei Pesci. Questi come l'Acquario, manifestano l'Universalità. L'aspetto più elevato dei Pesci è la consapevolezza del gruppo, del tutto e dell'universo, è l'aspetto del mediatore e la facoltà intuitiva. Quale segno iniziatore della nuova manifestazione, opera tramite Urano e trasmette le forze di Sirio alla quale la Gerarchia dal punto mediano dei Pesci passa ai discepoli e agli uomini che operano per la riorganizzazione e la ricostruzione del nuovo Ordine Mondiale.

È chiamato meridiano geografico la linea che congiunge tutti i punti dell'ellissoide della terra e che passa per il suo centro. Il meridiano di riferimento cui è assegnato il valore zero, è quello passante da Greenwich, a Londra, uno dei cinque punti di immissione dell'energia planetaria. Il parallelo geografico, costituisce l'intersezione della superficie dell'ellissoide terrestre con un piano perpendicolare all'asse terrestre. È la direzione orizzontale dell'asse della croce, può rappresentare la rosa dei venti o la bussola, quale incrocio è l'intersezione e anche il punto d'incontro di due linee dell'orizzonte e della verticale. Equatore o uguale, è il parallelo zero, ossia il cerchio massimo che divide simbolicamente il pianeta in due metà uguali. I meridiani e i paralleli, costituiscono la rete di coordinamento del maggior numero possibile di punti.

Ciascuno nella sua unicità, deve trovare le mappe appropriate alla propria specifica geografia interiore per giungere a toccare con mano il territorio dell'essere.

La funzione delle linee energetiche, alla base della geometria della rete, è di creare relazione: rapporto, religione, rettitudine che è definitiva come l'agire in accordo con una legge divina, hanno la funzione di allargare, espandere, comprendere.

Abbiamo trattato sopra coppie di linee energetiche, dall'uomo ai segni Zodiacali, dalle nazioni al reticolato geografico, l'obiettivo è l'attività orizzontale della mente, che abbraccia enormi masse di popolo e talvolta intere nazioni, e deve condurre inevitabilmente ad eventi ed effetti. L'attività verticale della mente ha influenzato gli uomini in ogni epoca, e ha prodotto le guide mentali, i dirigenti ed i capi.

Lo scopo è di fondere, saldare in più intima sintesi, attraverso l'attività collegante e radiante dei canali energetici, fili sottili di sostanza di luce e di amore, che avvolgono ogni forma di manifestazione.

La Legge dell'Unione Polare è la legge del centro o anima, governa il rapporto, la relazione, lo scambio e l'interpretazione tra il Sé e il Tutto. È detta anche il primo passo verso il matrimonio o l'unione di due metà, quando sono in allineamento.

La domanda è: come costruire il legame energetico o meglio, come tessere la rete di relazioni fra interno - esterno e viceversa, fra l'inferiore e il superiore?

Decentramento, parasintetico di centro, restando distaccati e al centro, si comprende il Tu con l'immedesimazione e l'osservazione. L'osservatore riceve immagini e con la sua attività li trasmette in realtà esterna.

“Osservo” finisce con “servo”, etimologicamente osservare ha significato doppio: di attenzione e di riempire, le due polarità, maschile e femminile, ad indicare che non solo si osserva ma anche si opera, si interpreta, si trasforma e si produce. Osservando rimani “osservatore” distaccato, punto al centro. La capacità di osservare è una delle principali qualità ignee, si sviluppa lentamente, come la coscienza.

La comprensione si manifesta quando l'anima si protende dal suo centro verso la personalità allineata, dall'altro polo l'anima è in direzione verso la Monade, la fonte spirituale. Allineamento trino e asse di transizione polare.

Come tutte le polarità non è contrapposizione, ma rapporto dialettico, di scambio creativo; polarità a significare che i due termini stanno ai due estremi di un medesimo qualcosa, un qualcosa che mentre li separa, allo stesso tempo li collega. La dialettica s'instaura tra spirito e materia, quando questa decide di accettare il superiore, nel senso di coscienza più ampia e includente. La coscienza è il seme cosmico dell'onniscienza, il punto di mezzo della manifestazione dei due poli. La facoltà di comprensione della coscienza riguarda la comprensione del Sé con il non sé, del conoscitore con il conosciuto, del Pensatore con ciò che pensa. La coscienza è Vita, unità che si manifesta in tutti gli elementi, capaci di sentire l'unità.

Come si realizza la trasformazione alchemica della materia in energia luminosa?

La crocifissione dalla stessa radice di cuore, cristallo, Cristo, coscienza, comprensione, cooperazione, è formata dal sostantivo croce = calco+figgere=fissare lo sguardo. *La sofferenza* è uguale a sopportare, sostenere, reggere su di sé, ed è connessa a un aspetto dell'intelligenza creativa. Se è vero che la sofferenza è vissuta consapevolmente dall'essere umano, l'intermezzo tra il microcosmo e il macrocosmo, innalziamo la croce per indicare la morte ma anche come segno di resurrezione dell'uomo alla vita.

La croce appare frequentemente in natura, in forma rigorosamente geometrica; come principio di struttura reticolare nei cristalli, ma anche come principio della forma delle piante, ed allo stesso modo, informa la copertura di numerosi animali e dell'uomo. Come doppio collegamento di punti diametralmente opposti, essa è l'immagine concettuale dell'unità degli estremi, della sintesi nel centro e della misura. È nel centro della croce che il dio viene crocefisso, ma anche nel centro della croce il luogo simbolico in cui il percorso terreno del dio incarnato raggiunge il suo compimento. Quando una completa realizzazione di tutto ciò che il simbolo della croce nel punto centrale può rappresentare si palesa nel centro immaginativo della mente, si crea una relazione tra questo centro ed il centro del cervello tramite cui si manifesta il potere divino dell'intuizione ed il proposito; il modo di agire e l'incalcolabile importanza della legge degli opposti diventano chiari.

Il segno di croce più antico è, forse, la croce inscritta in un cerchio, considerati come raggi i quattro bracci della croce, producono l'antico simbolo del sole, la ruota. La croce costruita dall'asse di transizione che lega due polarità è il diametro che divide il cerchio in due semicerchi uguali, con due angoli di 180 gradi. L'opposizione di 180° suddivide il cerchio zodiacale in due parti uguali e allo stesso tempo traccia all'interno del cerchio uno dei bracci della croce.

La ripartizione del cerchio in quattro campi o angoli di 90° sarebbe da intendersi come un tentativo di orientarsi in una totalità. Gli assi perpendicolari del cerchio diviso in quattro quadranti uguali dai diametri ortogonali, si connettono alla tematica stagionale dei solstizi linea verticale, e degli equinozi linea orizzontale.

La trasformazione o la vittoria della luce sulla materia si consuma sulla croce.

Un'onda di luce, si muove in un'onda seno o angolo su un asse e nello stesso tempo la componente magnetica si muove di 90 gradi rispetto a questa, anch'essa in forma di onda seno. Simultaneamente l'intero modello sta ruotando in passi di 90 gradi. La linea verticale è la componente elettrica e la linea orizzontale è la componente magnetica, sono in relazione dalla radice quadrata di tre o in relazione alla spirale della sezione aurea, perché estremamente simili. L'espansione della luce ruota in passi di 90 gradi, inoltre un ciclo completo di un'onda seno o un'onda di luce, si completa in una linea retta, ed ha cinque posti per completarsi, in analogia ai cinque punti dell'energia planetaria ed ai cinque movimenti energetici nell'uomo.

Il movimento dell'energia lungo i centri della colonna vertebrale nell'uomo, è molto simile al movimento della luce. Ci sono cinque canali attraverso i quali l'energia sale nei centri, questi cinque canali si muovono a spirale verso l'alto, attraverso il corpo in uno dei due modi maschile e

femminile, le due polarità. L'energia maschile si muove a spirale in senso antiorario, e la femminile in senso orario, vista al centro del corpo.

Il movimento energetico partendo dal basso, dal centro della radice, compie un movimento di 90 gradi, sul secondo centro ancora di 90 gradi rispetto alla direzione del piano, e con un altro movimento a spirale di 90 gradi si raggiunge il terzo centro.

Nel quarto centro, il cuore, l'energia ha descritto un cerchio completo di 360 gradi. Per ruotare di 360 gradi restando nel centro, bisogna incidere ed essere distaccati come nel senso della croce, che guadagna significato nella vastità cosmica.

Nel centro del cuore di 12 petali, in questo punto molto speciale, l'energia ha creato una croce, il punto del cuore eterico, il punto della completezza, perché l'energia ruota nei quattro angoli o cardini della terra, fissando, sopportando e sostenendo nella coscienza, che diventa sempre più ampia e includente. Ha equilibrato il sé con il non sé, il conoscitore con il conosciuto, dal centro la coscienza si è spostata nello spazio, ruotando con moto centrifugo e centripeto, dall'interno all'esterno e viceversa, per comprendere e sintetizzare.

È successo che l'uomo vive sempre al centro, agisce come distributore dell'energia in una direzione qualsiasi, e in tutte le direzioni. È successo che la personalità-materia, spostandosi nello spazio, è uscita dal bozzolo che la teneva rigida e chiusa in se stessa ed in periferia, ha scelto di fissare lo sguardo oltre, quindi, di sacrificare la forma di sé per "incrociare" altre forme più sublimi, così da fare affluire nuova energia, conquistata nel movimento vibratorio spaziale. L'essere umano ha il potere di essere inclusivo in molte direzioni, proprio come si può tracciare un raggio dal centro a un qualsiasi punto della circonferenza.

La Legge di Sacrificio ha come simbolo la croce, l'energia di quarto Raggio; mediante il sacrificio del gruppo della Gerarchia, nel centro del cuore che è il secondo centro planetario. L'energia concentrata in questo centro, manipolata da iniziati e Maestri, ha uno dei suoi ritorni ciclici sulla terra, e uno dei suoi maggiori approcci ciclici all'umanità; la coscienza e l'amore si diffonde con la luce.

Quando il cuore si risveglia, occultamente il Figlio espressione dell'amore, nasce.

Il segreto della vita è nel cuore, le forze polari diventano uno con la Vita, tra cuore e cuore c'è una connessione non locale, un ponte invisibile.

Per sapere come avviene il processo di trasformazione della materia, ci riferiamo alle particelle nucleari, al microcosmo della materia fisica, e per analogia si può comprendere come avviene il processo di evoluzione della sostanza dell'uomo.

La trasformazione è il passaggio da uno stato di esistenza ad un altro con l'azione del fuoco, è quindi un processo alchemico.

Le particelle sub-atomiche, definite anche suoni o quanti di energia, malgrado ci appaiono divise tra loro nello spazio e nel tempo, nel cuore sono tutte in reciproca comunione. Vari esperimenti hanno messo in luce le loro proprietà non locali. L'azione ha una sua peculiarità nell'universo osservato; è una grandezza quantizzata, cioè composta da unità elementari di azione. L'azione è rotazione intrinseca intorno all'asse delle particelle cioè lo spin.

Le particelle che compongono il microcosmo, da cui nasce l'organizzazione coerente di ogni corpo, per cui il molteplice è il risultato delle tante combinazioni di pochi elementi, sono il frutto della combinazione di sole dodici particelle, sei leptoni e sei quarks. Questi sono le dodici particelle elementari che compongono l'alfabeto completo della natura. Le particelle si aggregano in reticoli cristallini, la prima forma di fusione del magma elementare, il primo stadio di ascesa della materia dopo l'involutione.

I sei leptoni sono tre elettroni che stanno alla periferia, i responsabili della manifestazione visibile o apparente, e tre neutrini che sono tre particelle simili all'elettrone per comportamento a carica, ma la massa è notevolmente superiore, per di più non partecipano alla struttura dell'universo osservato.

I neutrini sono formati da una coppia polare, procedendo l'una verso il passato, e l'altra verso il futuro, l'una a destra e l'altra a sinistra (le stesse polarità della croce), per rispecchiarsi nel centro,

l'eterno presente; è essa la particella per una nuova luce! La particella centrale rivela una possibile trasmutazione della materia, è una transizione di fase. La rotazione o spin della particella è in allineamento, cosicché la materia passa dallo stato amorfo allo stato cristallino.

Le altre particelle che stanno nel nucleo (all'opposto degli elettroni in periferia), hanno come mediatore sempre il neutrino, che sta appunto al centro, ed è il produttore della luce. Lo spin o azione, definisce il comportamento delle particelle e il loro vincolo con lo spazio-tempo. Le particelle materiali, ovvero che fanno forma, hanno spin dimezzato, i mediatori o neutrini hanno spin intero, perché la loro somma di rotazione dà comunque un numero intero. Unite due particelle dimezzate, fermioni, fanno coppia e diventano una sola particella messaggera. Nell'incrocio i due segnali si fondono, si integrano tra loro e generano un terzo nuovo messaggio. La croce consente l'incontro, la possibilità di cambiare comportamento, da quello solitario a quello di coppia, che ricompone l'unità perduta.

L'allineamento degli spin definisce la velocità di rotazione totale dei nuclei, se girano tutti nello stesso verso, la velocità di rotazione è alta e l'orizzonte centrifugo è alto.

Il trucco è nella rotazione, che sappiamo che è l'azione. Le particelle sono vortici, quelli delle particelle materiali sono doppi, composti cioè da due vertici, uno discende e l'altro ascende. I vortici doppi non possono accoppiarsi tra loro ma soltanto con i mediatori, cioè con la particella centrale, unione polare.

L'atomo ultimo ovvero il cuore della materia è una doppia elica, composta da un vortice centripeto e uno centrifugo. L'allineamento degli spin nucleari trasforma il corpo che può aprirsi verso il futuro, il nuovo mondo.

Nella triplicità di anima, mente e cervello, abbiamo l'analogia e la chiave per comprendere l'altra triplicità di spirito, anima e corpo.

L'anima è la qualità che ogni forma manifesta, è la trama microcosmica della vita nell'uomo, la relazione, il mediatore, così come il neutrino è il mediatore per l'atomo triplice della materia fisica.

L'anima può essere compresa come una triplicità, la corrispondenza superiore della triplicità inferiore: volontà spirituale atma, che si esprime tramite l'aspetto mente della personalità; la seconda qualità dell'anima è amore spirituale, buddhi, la coscienza di gruppo, l'inclusività; conoscenza è il terzo aspetto dell'anima, messo in contatto con l'intelligenza di tutte le cellule del triplice meccanismo corporeo.

Il principio di vita o di energia si manifesta, quindi, in modo triplice: come volontà direttiva, che consente alla monade di partecipare al piano universale, come forza di coesione attraverso il cuore, come attività intelligente degli atomi attraverso il corpo eterico o vitale.

La trama di vita planetaria risponde a tutte queste forze, e se gli astrologi seguiranno la via occulta e prenderanno in considerazione l'oroscopo planetario, potranno giungere più rapidamente alla comprensione delle influenze zodiacali e cosmiche.

Applicando la Legge di Analogia o Corrispondenza a quanto descritto sopra, possiamo giungere ad avere un'idea dei processi cosmici e della natura dei principi cosmici, indicati nelle funzioni, nella struttura e nelle caratteristiche dell'essere umano.

Vi sono tre forme di energie (corrispondenza con i tre elettroni) che chiamiamo gli involucri del sé personale: fisico-eterico, emotivo e mentale.

A sua volta tre aspetti nell'organismo umano sono i simboli dei tre aspetti nell'essere: spirito o energia, anima o coscienza, personalità o forma.

L'energia o principio attivante, ha relazione diretta con le tre parti dell'organismo chiamate cervello, cuore e apparato respiratorio. L'anima, o principio coordinante, si esprime attraverso le tre parti del sistema nervoso, cerebrospinale, nervoso sensorio e nervoso periferico. La forma, o aspetto esteriore visibile, si esprime tramite il corpo propriamente detto, l'insieme di carne, muscoli, ossa e sangue, che con la sua rete di condotti arteriosi e venosi, coordina la vita senziente sul piano fisico.

In realtà i tre aspetti dell'organismo umano funzionano in maniera unificata, sono un solo principio vitale che si manifesta nella diversità. Sono i tre in Uno, l'Uno nei Tre.

Anche il corpo causale, il corpo dell'anima, consiste di una triplice forma di energia.

La vera opera del mediatore o anima, può essere compiuta quando siano allineati i tre veicoli, entro la periferia causale, e siano colà mantenuti da uno sforzo della volontà.

L'allineamento ha un'applicazione universale, sotto la Legge di Corrispondenza, è basata nella geometria, o nelle figure e nei numeri. La meta dell'evoluzione umana è l'allineamento della triplice personalità con la coscienza causale.

Dove sta, dunque, la corrispondenza di allineamento e di sintesi macrocosmo e microcosmo?

I centri dell'uomo si allineano con moto rotatorio di 90 gradi e quando si tratta dell'allineamento egoico i tre centri maggiori sono più importanti; nel processo di evoluzione sistemica, l'allineamento diretto di certi pianeti tra di loro e con il Sole, determina l'allineamento Logoico o divino.

L'allineamento può continuare oltre, una meta ancora più remota sta in quello dell'intero nostro sistema solare con il sistema Sirio.

La sostanza eterica è composta da correnti di forza e in essa vi sono i centri vitali, connessi tra loro con il sistema nervoso dell'uomo fisico, per mezzo di linee di forza. La rete di connessione è il corpo vitale o eterico che opera tramite i sette centri principali.

Tramite queste linee di forza esso è pure connesso con il corpo eterico di tutto il sistema circostante. In ciò risiede la base della fede, dell'immortalità, della legge di fratellanza o unità e della verità astrologica.

Bibliografia

Cattabiani, *Planetario*, Ed. Mondadori.

Bailey A., *Trattato di Magia Bianca*, Ed. Nuova Era.

Conforto G., *Il gioco cosmico dell'uomo*, Ed. Macro